



L'INTERVISTA

Malva Bogliotti, dall'Oltrepop a Legnano «Cominciamo subito con i "nostri" G74»

La regista illustra alcuni dei suoi progetti. Domani a Volpara la commedia dei cinquanta anni del gruppo di Oliva Gessi

È arrivato il momento di tagliare il nastro della quarta edizione dell'OltrePop Festival, che prenderà avvio domani con la compagnia G74 di Oliva Gessi, che proporrà la sua nuova commedia dialettale nella cornice dell'anfiteatro di Volpara.

Nel cinquantesimo dalla sua fondazione la Compagnia porta in scena per la prima volta "Indè ghè i legur, ghè no i cunili". Cinque appuntamenti che, a parte questo esordio della rassegna affidato come da tradizione alla compagnia G74, saranno un excursus nella storia della musica. Tutto il calendario della rassegna Oltrepop Festival 2023 è consultabile sul sito internet www.incantoinmusicaspettacoli.it.

I biglietti sono acquistabili sul posto la sera dello spettacolo o in prevendita online su www.liveticket.it/oltrepopfestival (in caso di maltempo già segnalate le date sostitutive). Per informazioni e prenotazioni, è possibile scrivere a: oltrepopfestival@gmail.it e chiamare il 333/6136152 o il 333/4443051.

Dell'OltrePop Festival, ma anche dei tanti progetti che bollono in pentola, abbiamo parlato con l'ideatrice e direttrice artistica di Incanto in Musica, Malva Bogliotti, che è la prima vera artefice della rassegna.

OltrePop è ormai diventato un punto fermo dell'estate oltrepadana. Si parte ancora una volta con i G74 e poi spazio alla musica di tutti i generi...

«L'inizio della rassegna è ormai tradizionalmente affidato alla compagnia di Oliva Gessi, realtà amatissima sul territorio: un gruppo amatoriale ma che porta in scena prodotti estremamente professionali, rileggendo testi di grandi autori e traducendoli in dialetto. Un lavoro davvero importante. Poi effettivamente sarà un excursus nella storia della musica, con gli Anni 70-80 degli LV Gospel Project, il bal folk del duo Fabriano-Rossi & Friends e dei Folkaos, l'opera con il concerto lirico sinfonico su Verdi e Puccini e le colonne sonore da film di Ennio Morricone con le Muse dirette dal maestro Andrea Albertini, un ensemble che sta girando il mondo».

Diversamente dalle precedenti edizioni quindi non c'è un padrino della rassegna...

«No, ho scelto appositamente compagnie, cori e orchestre per sottolineare l'importanza del lavorare in gruppo. Anzi, grazie per avermi dato modo di sottolineare questo aspetto».

Se l'Oltrepop è un punto fermo dell'estate di Malva Bogliotti, che cos'altro c'è in cantiere nel futuro immediato?

«In cantiere ci sono tanti progetti di cui ancora preferi-

sco non svelare nulla. Ma nell'immediato saremo grandi protagonisti dei festeggiamenti per i cento anni della città di Legnano, con cui abbiamo in essere un rapporto molto buono dal 2016. Stiamo lavorando da mesi a queste celebrazioni organizzate da noi, apriremo con il concerto del 18 giugno "Una notte all'opera, cento di questi giorni" di cui curo la regia e la direzione artistica. Sia queste iniziative che l'OltrePop sono realizzate con il sostegno della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia».

Da settembre sarete peraltro ancora protagonisti in Oltrepo...

«Abbiamo vinto il bando "Borghi da cinema", fatto con la Fondazione Banca del Monte di Pavia, e da settembre offriremo un servizio prettamente culturale in queste zone che di solito si animano soprattutto d'estate con sagre e feste. Ma le comunità oltrepadane sono molto di più e con questo progetto le racconteremo, insieme a Calypso e a Parole in Collina realizzando un documentario con la gente del luogo, realizzato da Filippo Ticozzi e dalle Officine Creative. Daremo anche vita a una biblioteca digitale, dove le persone potranno scaricare e leggere un sacco di libri».

Dopo il successo di "Leggere a Pavia" al Fraschini, al termine dell'estate proporrà anche un nuovo format

nel Ridotto del teatro pavese, che si intitola "Racconti d'opera". Di che cosa si tratta?

«Tra i nuovi progetti per il prossimo autunno questo mi è particolarmente caro perché ritorno ad occuparmi di divulgazione dell'opera lirica. Per anni ho raccontato l'opera nelle scuole, di ogni ordine e grado, in circoli e biblioteche. Un lavoro appassionante che mi ha portata ad essere uno dei divulgatori per Teatro alla Scala e Accademia della Scala. Sono grata alla Fondazione Teatro Fraschini per aver creduto in un progetto ideato e curato da me e che sarà inserito nella programmazione del Teatro da settembre 2024 ai primi di gennaio del 2025. Mi auguro, come già avvenuto per Leggere a Pavia, che farà da apripista a progetti analoghi».

L'opera farà capolino anche in un altro suo progetto autunnale...

«Il 2024 sarà un ritorno all'opera per me anche grazie alla collaborazione con la casa editrice "Trenta" per la quale organizzerò una serie di incontri in tutta Italia per presentare il libro in prossima uscita "Sapor di note", scritto da Mariangela Cianti Rinaldi e di cui ho seguito le conclusioni finali e in parte la revisione. Un ritratto inedito di Giacomo Puccini nel centenario della sua scomparsa». —

DANIELA SCHERRER



Malva Bogliotti è una regista e attrice, organizza ogni anno il festival Oltrepop

**Il prossimo autunno
racconterà
le opere al ridotto
del Fraschini**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



129258